

CeDAC
XXXV Circuito Teatrale Regionale Sardo
GIU' LA MASCHERA!

SANTA TERESA GALLURA

Cineteatro Comunale Nelson Mandela

Stagione di Prosa 2014-2015

COMUNICATO del 30.12.2014

Il fascino di una fiaba orientale e i misteri dell'inconscio, insieme a un vivido affresco dell'Italia nella prima metà del Novecento e una riflessione sulla casualità dei destini - per la **Stagione di Prosa 2014-2015** al **Cineteatro Comunale Nelson Mandela** di **Santa Teresa Gallura**, organizzata dal CeDAC – nell'ambito del *XXXV Circuito Teatrale Regionale Sardo*, con lo slogan "*Giù la Maschera!*" – con il patrocinio e il sostegno del **Comune di Santa Teresa Gallura**. Quattro spettacoli in cartellone - **dal 9 gennaio al 29 marzo 2015** – in un affascinante intreccio di suggestioni letterarie e cinematografiche, in cui le creature nate dalla fantasia prendono corpo sulla scena, assumendo piena realtà nella finzione del teatro, in un'intrigante antologia di classici e testi contemporanei.

Una rosa di quattro titoli per un'indagine sull'uomo - e il sottile confine fra vita e sogno - che mette in luce il potere svelante del teatro, capace di mettere a nudo la verità dei personaggi e mostrare il volto più nascosto della realtà - riassunto nello slogan di stampo pirandelliano "*Giù la Maschera!*". Sotto i riflettori artisti come **Ivana Monti** e la splendida **Caterina Murino** accanto a **Giorgio Lupano** e **Rosario Coppolino** in "**Doppio Sogno**"; **Andrea Giordana** e **Giancarlo Zanetti**, protagonisti de "**Il bell'Antonio**" dal romanzo di Brancati. In cartellone anche una storica compagnia come il **Teatro del Carretto** - fondata dalla regista **Maria Grazia Cipriani** e dallo scenografo **Graziano Gregori**, per un'inedita e intrigante rilettura de "**Le mille e una notte**" e il giornalista e scrittore **Beppe Severgnini** ne "**La vita è un viaggio**".

Il sipario si aprirà - **venerdì 9 gennaio alle 21** – su "**Le mille e una notte**" nell'immaginifica versione del **Teatro del Carretto**, con drammaturgia e regia di **Maria Grazia Cipriani** e scene e costumi di **Graziano Gregori**: tre giovani e bravissimi interpreti - **Elsa Bossi**, **Giacomo Vezzani**, **Nicolò Belliti** – danno vita al gioco metateatrale dello spettacolo pensato come «*un labirinto in cui si passa attraverso una storia e ci si ritrova in altre storie, incatenate l'una all'altra come anelli di una catena*» in una narrazione a tratti rapsodica, a formare «*un unico arazzo che vuole essere un fiducioso canto alla vita*».

La favola antica di Shahrazad, la figlia del Visir, che vince la crudeltà del Sultano conquistandolo con i suoi racconti, oltre a rendere omaggio all'intelligenza e all'astuzia femminile allude a una verità triste e dolorosa, e purtroppo di scottante attualità, sulla condizione delle donne nella società – ieri come oggi- e a un'idea distorta dell'amore come possesso, che troppo spesso culmina in tragedia.

Cast stellare per **“Doppio Sogno”** scritto e diretto da **Giancarlo Marinelli**, tratto dall’omonimo racconto di Arthur Schnitzler (cui Stanley Kubrick si è ispirato per il suo ultimo film, “Eyes Wide Shut”): sotto i riflettori – giovedì 22 gennaio alle 21 - **Ivana Monti**, splendida attrice di teatro e cinema, spesso presente sul piccolo schermo, e **Caterina Murino**, diva del grande schermo, specialmente d’oltralpe - e affascinante Penelope nella fiction di RaiUno **“Il ritorno di Ulisse”** con Alessio Boni - accanto a **Giorgio Lupano** – volto noto per il pubblico televisivo, ma anche attore di cinema e teatro – e **Rosario Coppolino**. Completano il cast Andrea Cavatorta, Francesco Cordella, Serena Marinelli, Simone Vaio; le scene sono di Paolo Beleù e Andrea Bianchi; i costumi di Adelia Apostolico, le musiche di Roberto Fia e il disegno luci di Daniele Davino.

La pièce originale – nell’allestimento della Compagnia Molière - indaga fra le pieghe dell’inconscio, tra i misteri dell’eros e la paura del tradimento, attraverso la vicenda di una giovane coppia alle prese con la noia della routine, per cui i sogni diventano una via di fuga, ma anche un pericoloso segreto da condividere, nei territori ambigui della fantasia e del desiderio.

Tra i protagonisti della Stagione di Santa Teresa Gallura, **Andrea Giordana** e **Giancarlo Zanetti**, diretti da **Giancarlo Sepe** ne **“Il bell’Antonio”**, mise en scène del celebre romanzo di **Vitaliano Brancati**, nell’adattamento firmato dalla figlia dello scrittore, **Antonia Brancati**, e da **Simona Celi** (in programma mercoledì 4 febbraio alle 21). Nel cast: **Elena Callegari**, **Simona Celi**, **Michele De’ Marchi**, **Natale Russo**, **Alessandro Romano** e **Luchino Giordana** (nel ruolo di Antonio); le scene sono di Carlo De Marino e il disegno luci di Franco Ferrari. Lo spettacolo (produzione Lux Teatro) racconta la storia di uomo bellissimo e nullafacente, nella Sicilia sotto il regime fascista: un giovane affascinante e ambito, costretto dalle convenzioni a subire un destino contrario alla sua natura.

Satira dei costumi, e delle ideologie, nella pièce al confine fra commedia e dramma: l’impossibilità di amare diventa pietra dello scandalo, la sfera privata diventa pubblica, ed emerge la contraddizione tra i valori di una cultura millenaria, ma soprattutto i pregiudizi di una certa parte della società, e l’intima tragedia di un personaggio, fino all’amaro e grottesco epilogo.

Suggherà l’interessante cartellone – domenica 29 marzo alle 21- **Beppe Severgnini**, giornalista e scrittore, noto editorialista del *Corriere della Sera* e opinionista televisivo, protagonista e autore de **“La vita è un viaggio”** insieme a **Marta Isabella Rizi** e alla cantante **Elisabetta Spada** (in arte Kiss & Drive: sue le musiche originali), per la regia di **Francesco Brandi**. Lo spettacolo (prodotto da Sosia & Pistoia) racconta l’incontro-scontro tra un uomo e una donna – molto più giovane di lui – in attesa “forzata” in un aeroporto: il caso – l’annullamento di un volo – crea una parentesi di tempo in cui i due confrontano le proprie differenti, se non opposte, visioni della vita e del mondo, svelandosi via via in una conversazione che in qualche modo li induce a riflettere su se stessi e a ripensare le proprie vite. L’iniziale diffidenza e ritrosia lascia il posto a una conversazione su temi come il talento e la tenacia, si parla delle inquietudini e dei timori inevitabili – nel lavoro e nella vita – e della necessità di trovare solidi punti di riferimento, come del piacere di riscoprire la semplicità. Poi la notte finisce, e *«arriva il momento di partire: ognuno per la propria destinazione, che forse diventa la stessa»*.

Al via la **campagna abbonamenti** presso il Cineteatro Comunale Nelson Mandela di Santa Teresa Gallura – dal **2 gennaio 2015, dalle 10.30 alle 12.30** - (info: cell. 339.6785869- e-mail: cooperativabeddula.teatro@gmail.com - www.comunestg.it)

La **Stagione di Prosa 2014-15** al Cineteatro Comunale Nelson Mandela di Santa Teresa Gallura, organizzata dal CeDAC con il patrocinio e il sostegno dell’amministrazione comunale di Santa Teresa Gallura (nell’ambito del XXXV Circuito Teatrale Regionale Sardo con lo slogan *“Giù la maschera!”*), è patrocinata e sostenuta dal MiBAC/ Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, con il supporto della Fondazione Banco di Sardegna e uno sponsor prezioso come Sardinia Ferries.

CONTATTI: per l’Ufficio Stampa del CeDAC/ Sardegna:
Anna Brotzu - cell. 328.6923069 - cedac.uffstampa@gmail.com